



ANCE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI

LO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO

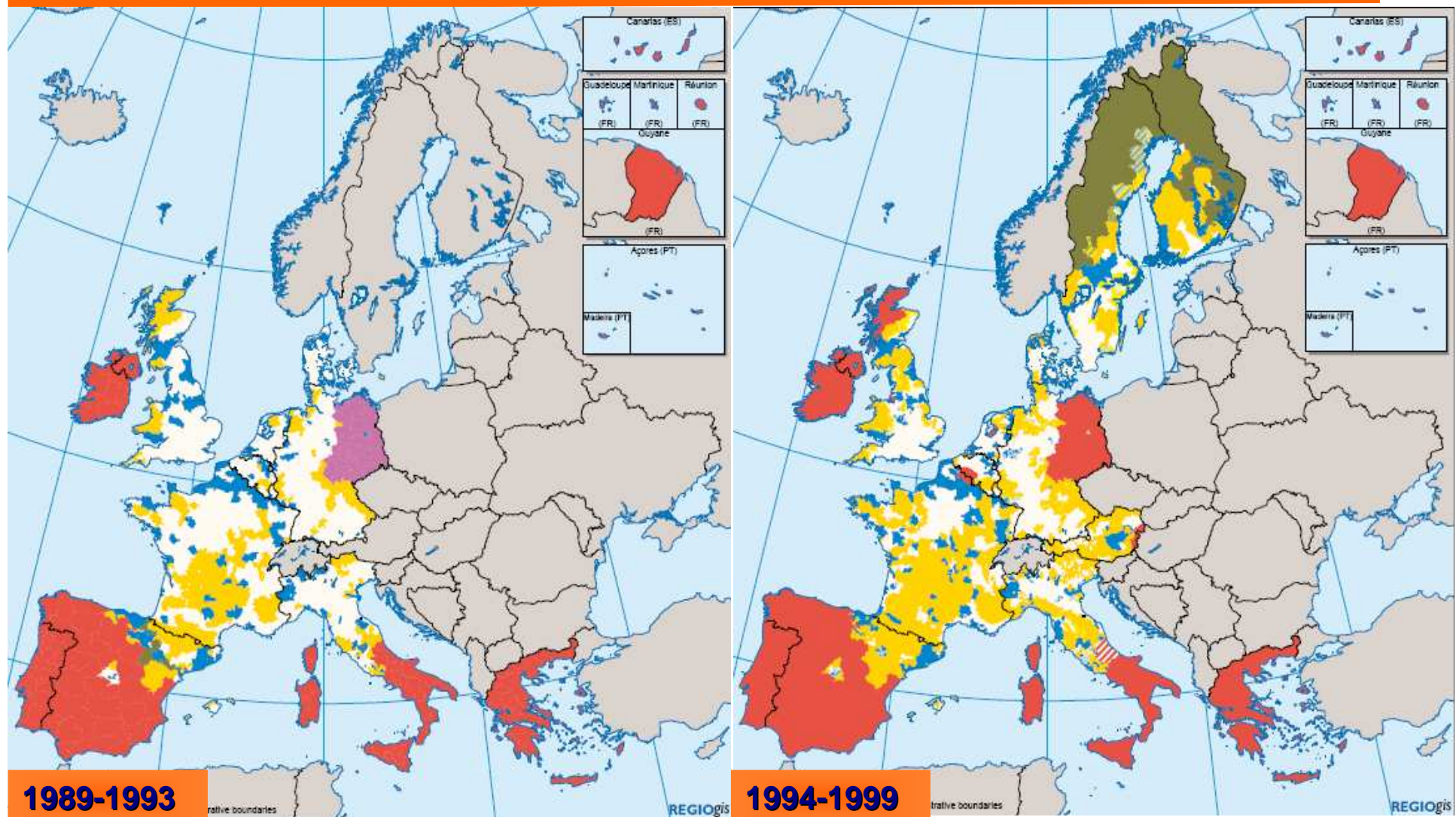
Criticità relative al miglioramento della competitività ed allo sviluppo del Mezzogiorno e delle sue infrastrutture

Antonio GENNARI

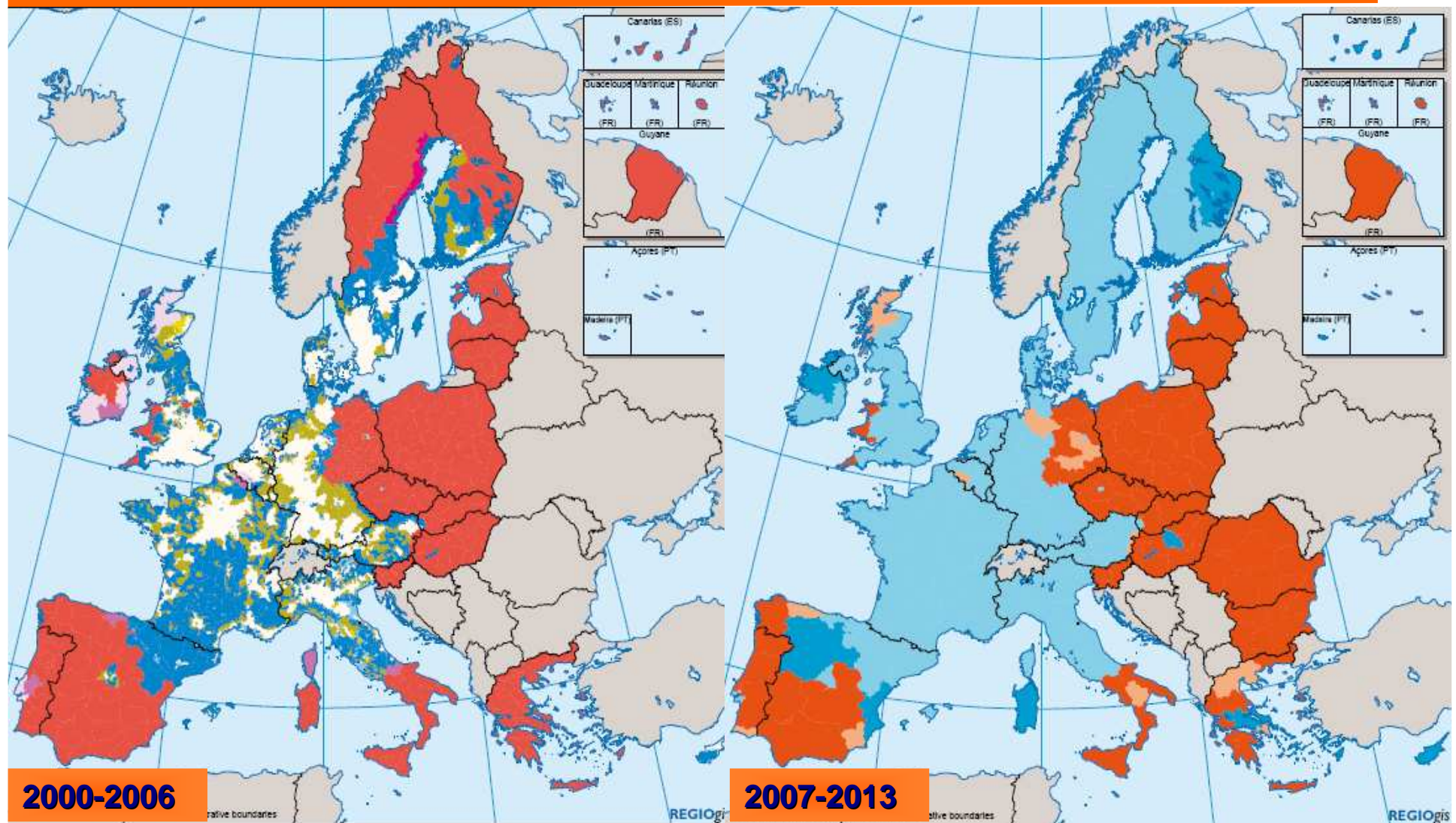
Convegno “Le costruzioni per la ripresa: il ruolo delle regioni”

Lecce, 23 ottobre 2009

1-L'evoluzione della politica regionale europea

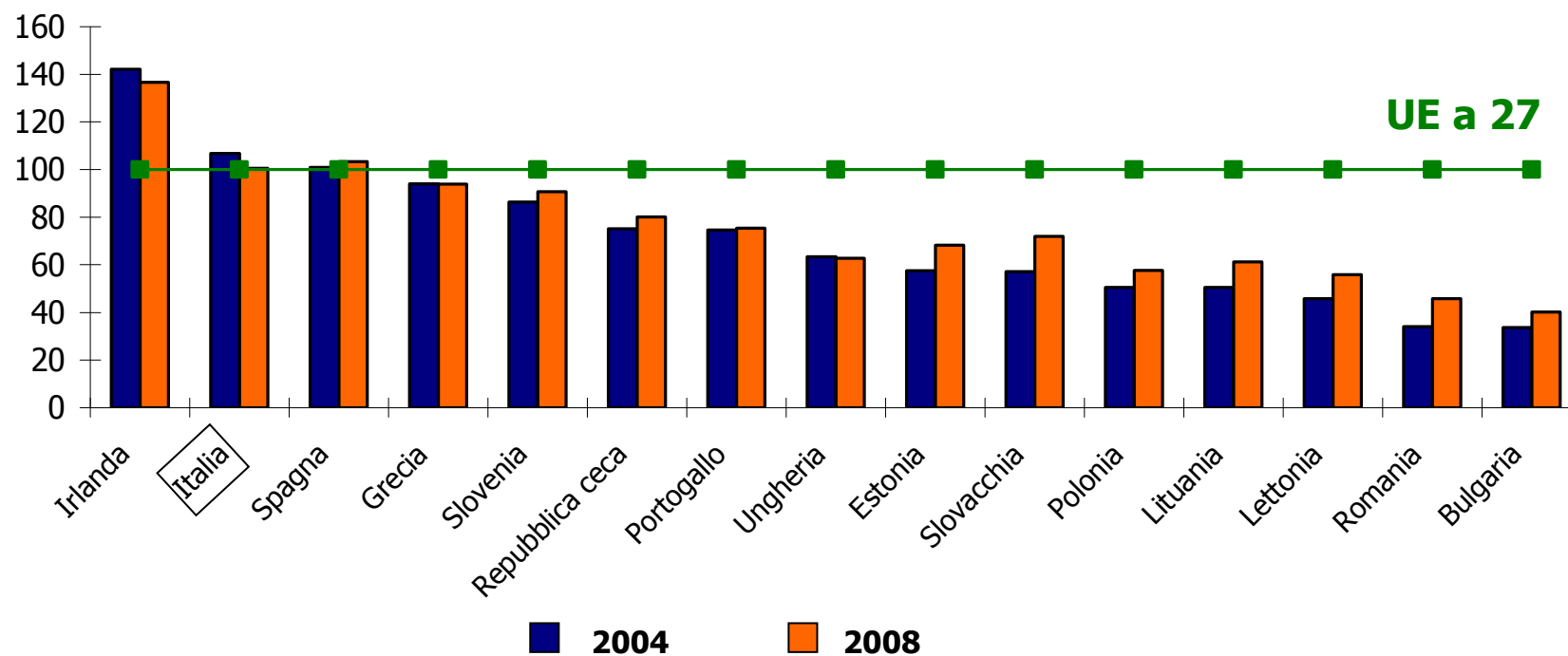


1-L'evoluzione della politica regionale europea



1- L'andamento del Pil pro-capite nei Paesi beneficiari dei fondi strutturali

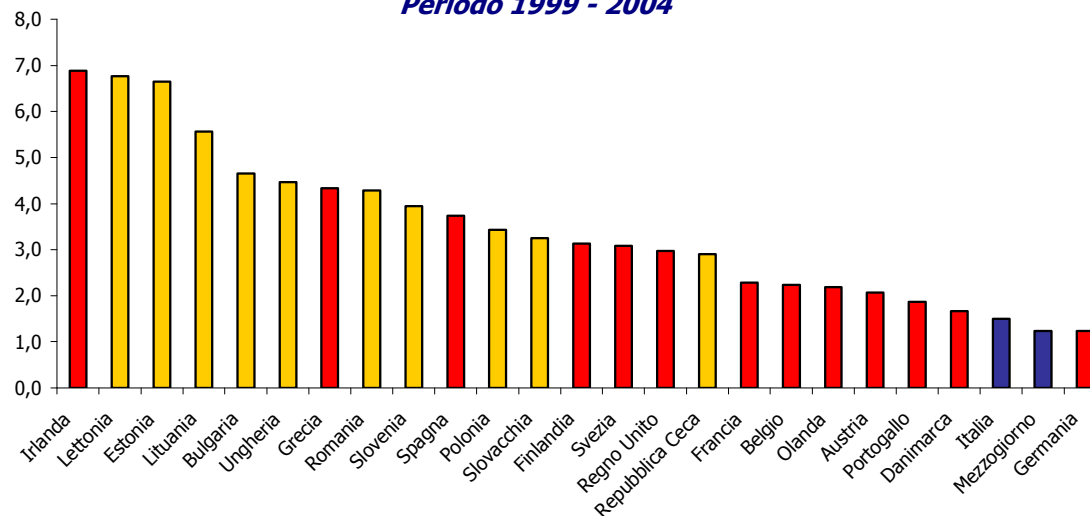
PAESI EUROPEI ORDINATI PER PIL PRO - CAPITALE
Pil in PPS (Base 100 = UE a 27)



Elaborazione Ance su dati Eurostat

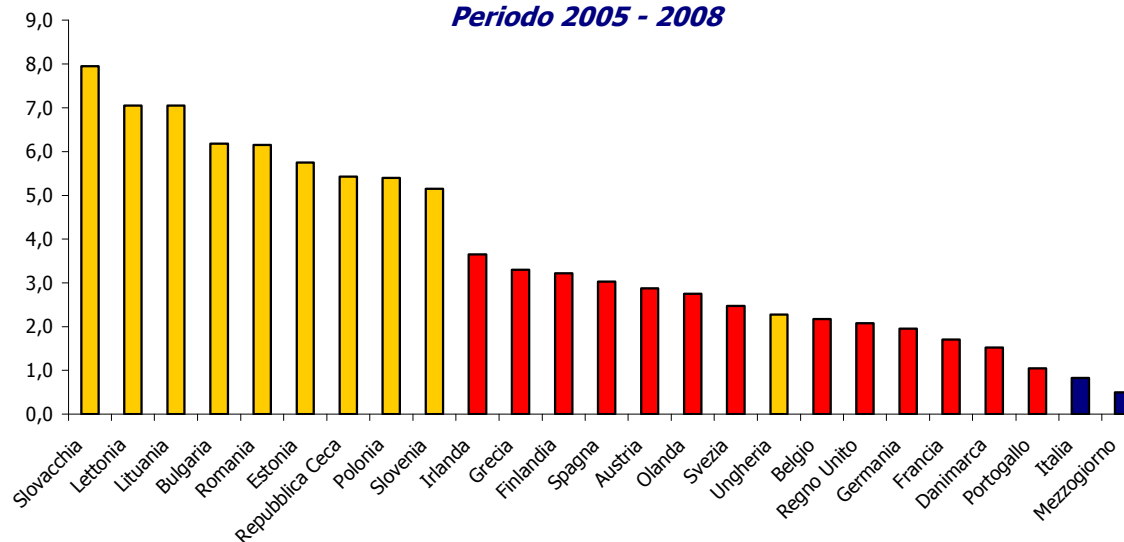
1- Utilizzando i fondi, gli altri Paesi hanno raggiunto importanti livelli di crescita economica

TASSO DI CRESCITA MEDIO ANNUO DEL PIL DEI PAESI UE
Periodo 1999 - 2004



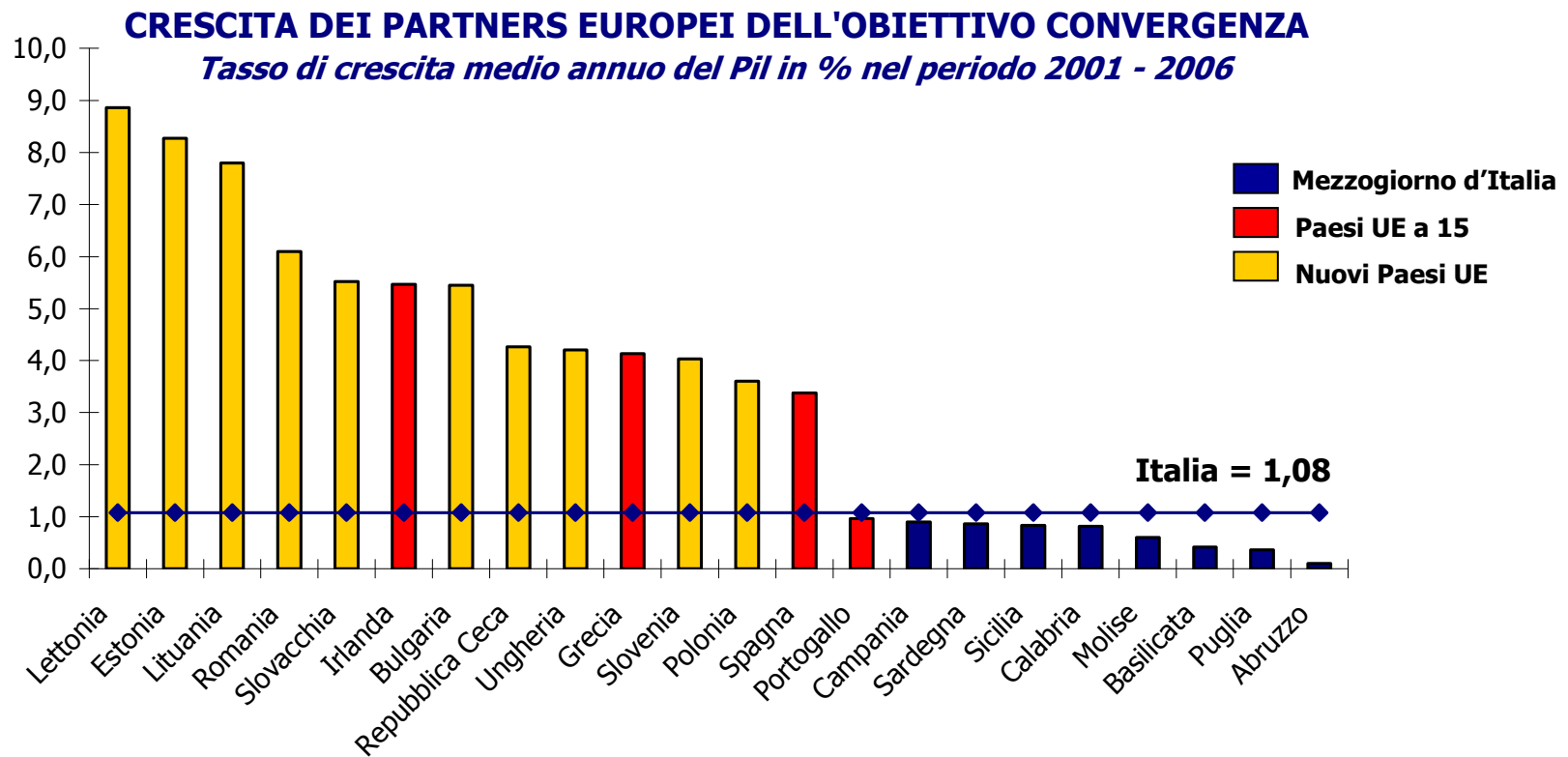
- Italia e Mezzogiorno
- Paesi UE a 15
- Nuovi Paesi UE

Periodo 2005 - 2008



Fonte: Elaborazione Ance su dati Eurostat

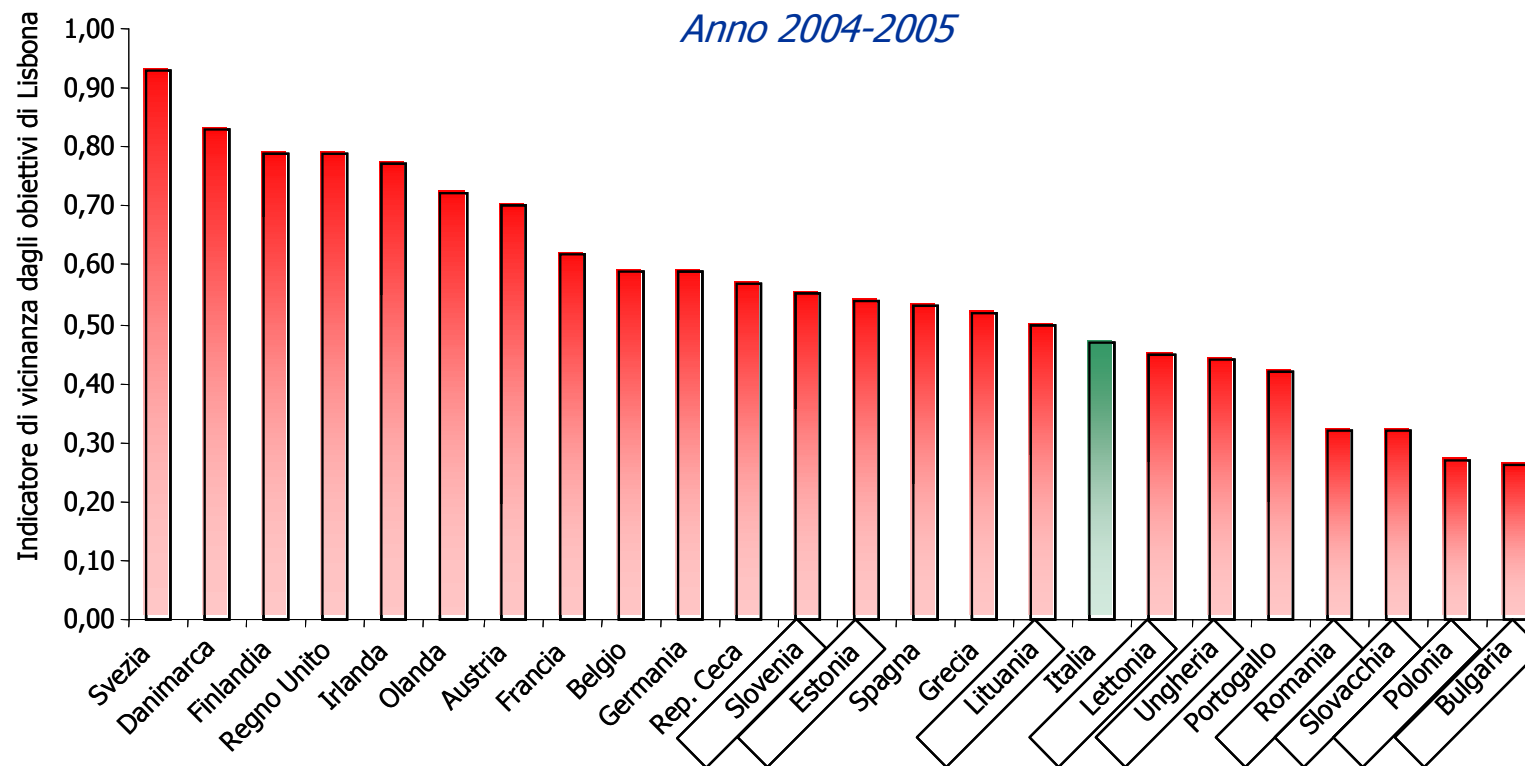
1-II Mezzogiorno ha avuto livelli di crescita molto più bassi, anche più bassi di quelli italiani



Fonte: Elaborazione Ance su dati Eurostat

1- L'Italia sta al livello dei Paesi dell'Est rispetto agli obiettivi di Lisbona

PAESI EUROPEI ORDINATI PER L'INDICATORE ECONOMICO DI VICINANZA AGLI OBIETTIVI DI LISBONA DELLA COMMISSIONE EUROPEA

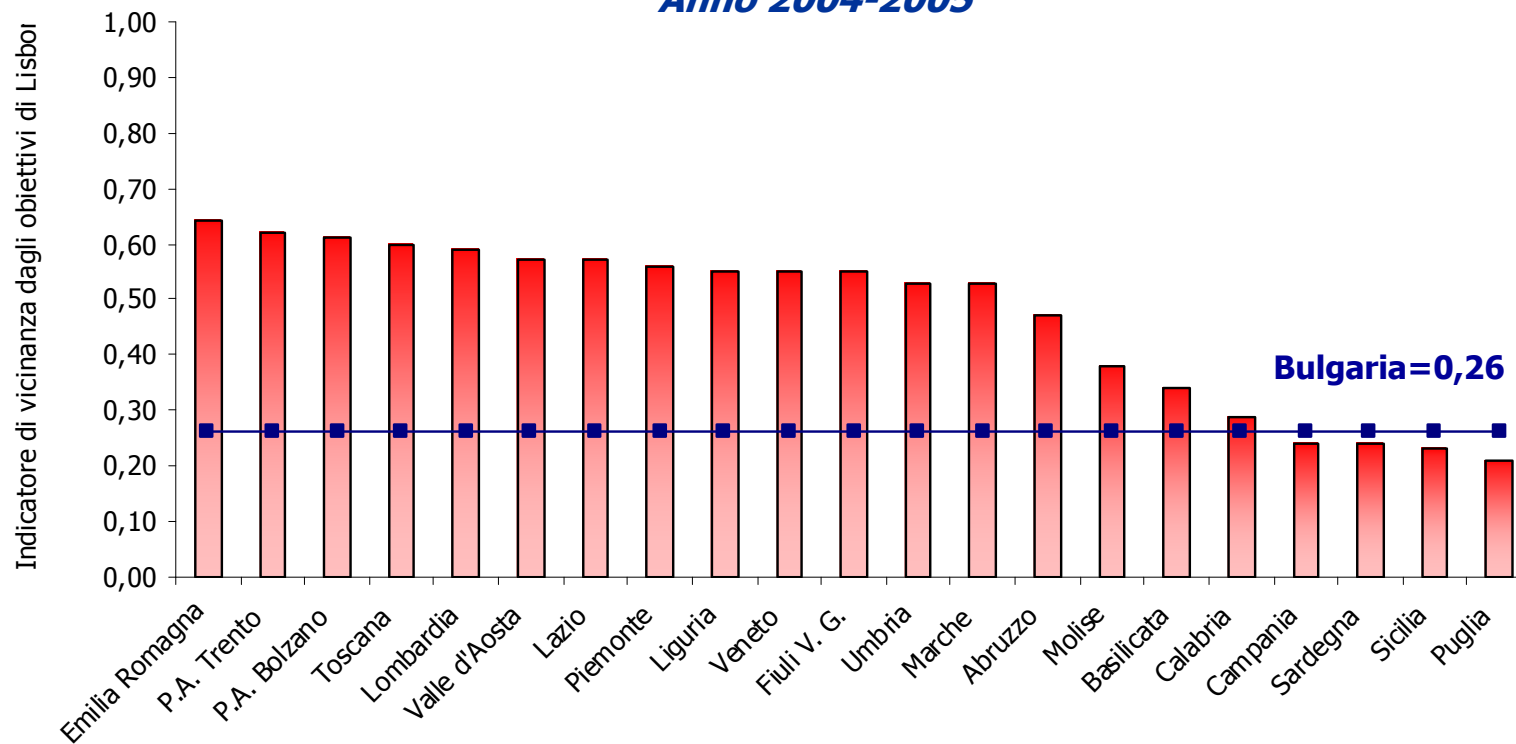


Elaborazione Ance su dati della Commissione Europea (2007)

1- Le regioni del Mezzogiorno sono molto lontane dagli obiettivi fissati dalla UE

LA SITUAZIONE DELLE REGIONI ITALIANE RISPETTO A LISBONA 2010

Anno 2004-2005



Elaborazione Ance su dati della Commissione Europea (2007)

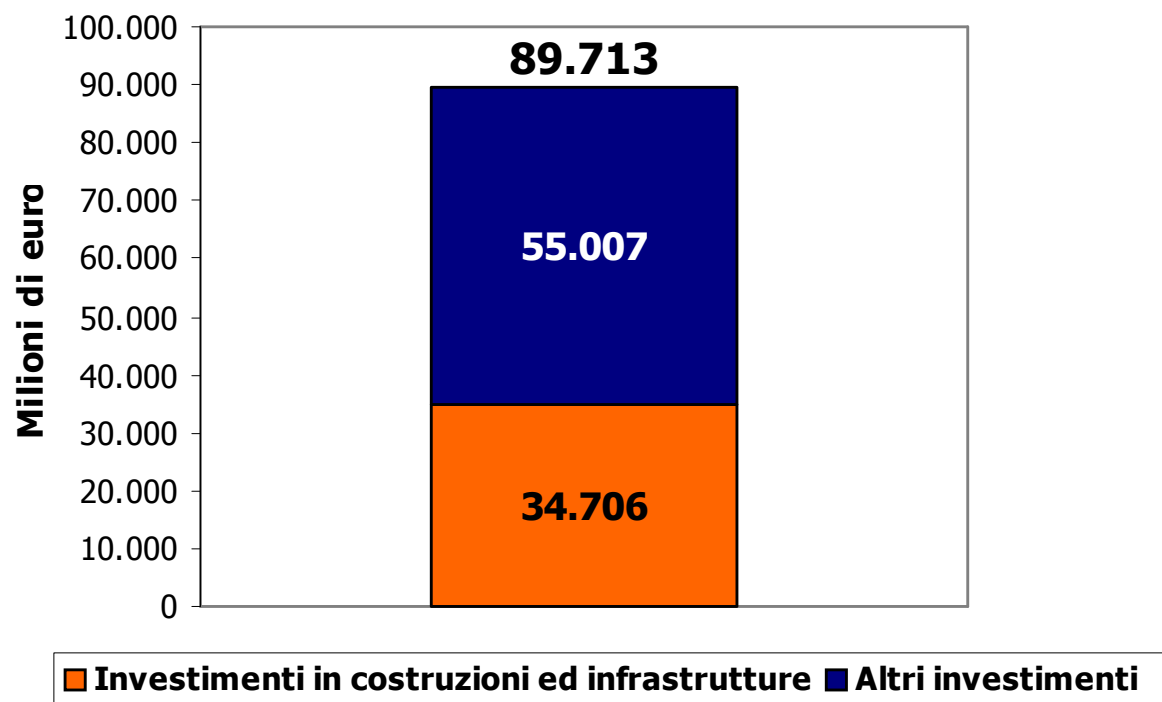
2- Fondi strutturali e Fas 2007-2013: Le risorse a disposizione per Mezzogiorno e Centro-Nord

112,6 miliardi di euro previsti nell'ambito della programmazione unitaria 2007-2013 dei fondi strutturali e dei fondi Fas

- ↪ *89,7 miliardi di euro per lo sviluppo del **Mezzogiorno***
- ↪ *21,4 miliardi di euro per la competitività del **Centro-Nord***
- ↪ *1,5 miliardi per interventi speciali (pre-allocazioni)*

2- Fondi strutturali e Fas 2007-2013: Ingenti risorse a disposizione del Mezzogiorno e per le infrastrutture

↪ *89,7 miliardi di euro per lo sviluppo del Mezzogiorno di cui **34,7 miliardi di euro per le infrastrutture e le costruzioni (39%)***



Fonte: Elaborazione Ance su delibere CIPE, documenti di programmazione e altri documenti ufficiali

2- Fondi strutturali e Fas 2007-2013: Ingenti risorse a disposizione del Mezzogiorno e per le infrastrutture

Fondi strutturali comunitari



Programma nazionale

2,7 miliardi di euro

Programmi regionali

14,0 miliardi di euro

Fondo per le aree sottoutilizzate (Fas)



Programma nazionale

7,4 miliardi di euro

Programmi regionali*

10,6 miliardi di euro

⇒ Totale: 34,7 miliardi di euro di investimenti in infrastrutture e costruzioni

* La valutazione non prende in considerazione il Programma regionale Fas della Regione Abruzzo, ancora in fase di redazione

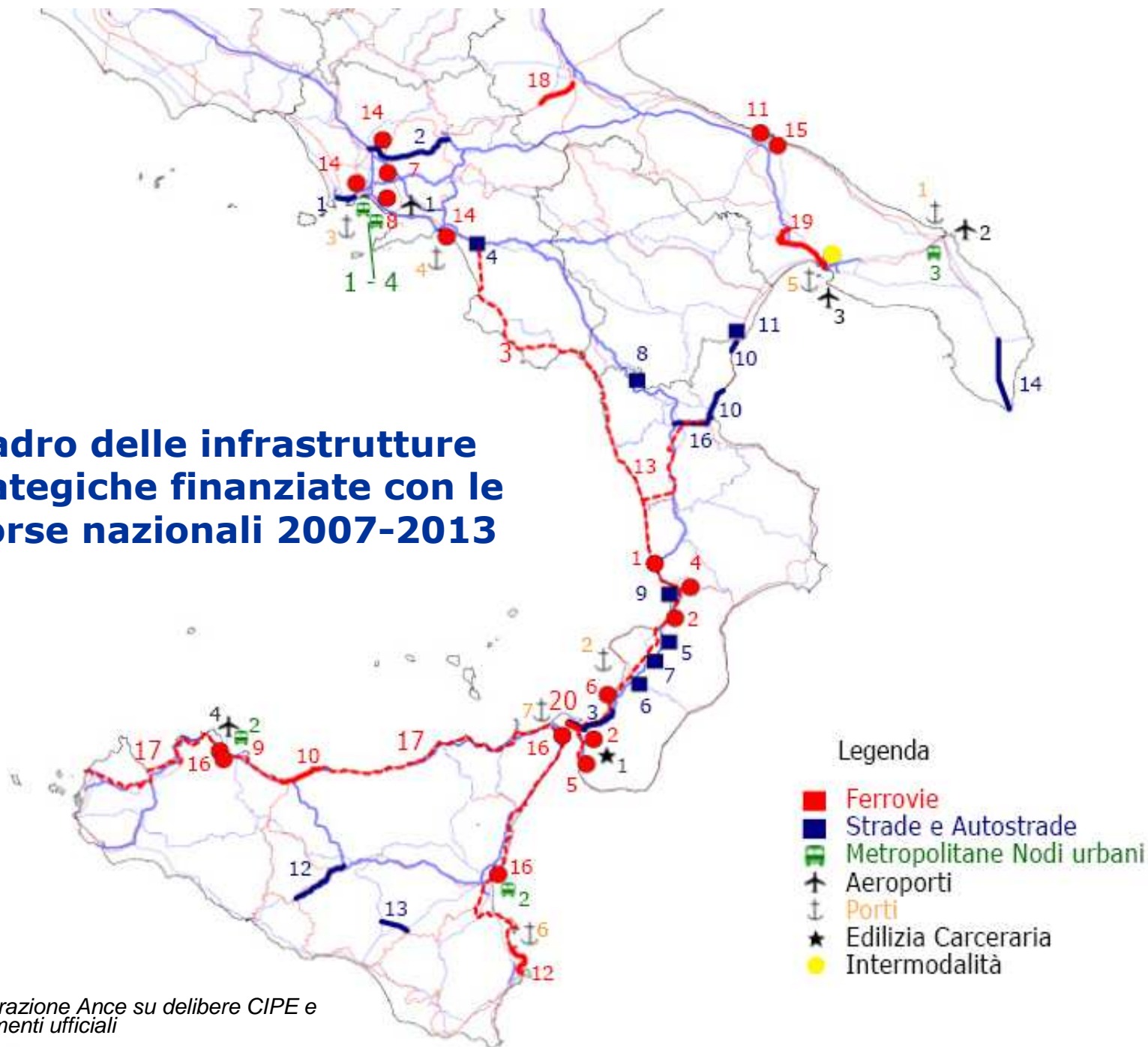
Fonte: Elaborazione Ance su delibere CIPE, documenti di programmazione e altri documenti ufficiali

2- Le risorse di competenza nazionale destinate alle infrastrutture

↳ Programmi nazionali, già individuate le priorità infrastrutturali

- ↳ Assegnati 9,6 su 10,1 miliardi di euro
 - Fondi strutturali (PON “Reti e mobilità”): 2.261 milioni di euro assegnati sui 2.711 milioni di euro del programma
 - FAS (Programma CIPE): 7.386,1 milioni di euro, tutti assegnati
- ➔ *Approvare i progetti ed avviare al più presto le realizzazioni*

Quadro delle infrastrutture strategiche finanziate con le risorse nazionali 2007-2013



2- Le risorse di competenza regionale destinate alle infrastrutture

↪ Programmi regionali, 24,6 miliardi di euro per le infrastrutture :

- Fondi strutturali (POR): Individuate le infrastrutture prioritarie ma i programmi vanno a rilento.

- ➔ *Approvare al più presto le assegnazioni di risorse ai progetti*

- ➔ *Avviare al più presto le realizzazioni e spendere le risorse per non perdere i finanziamenti europei*

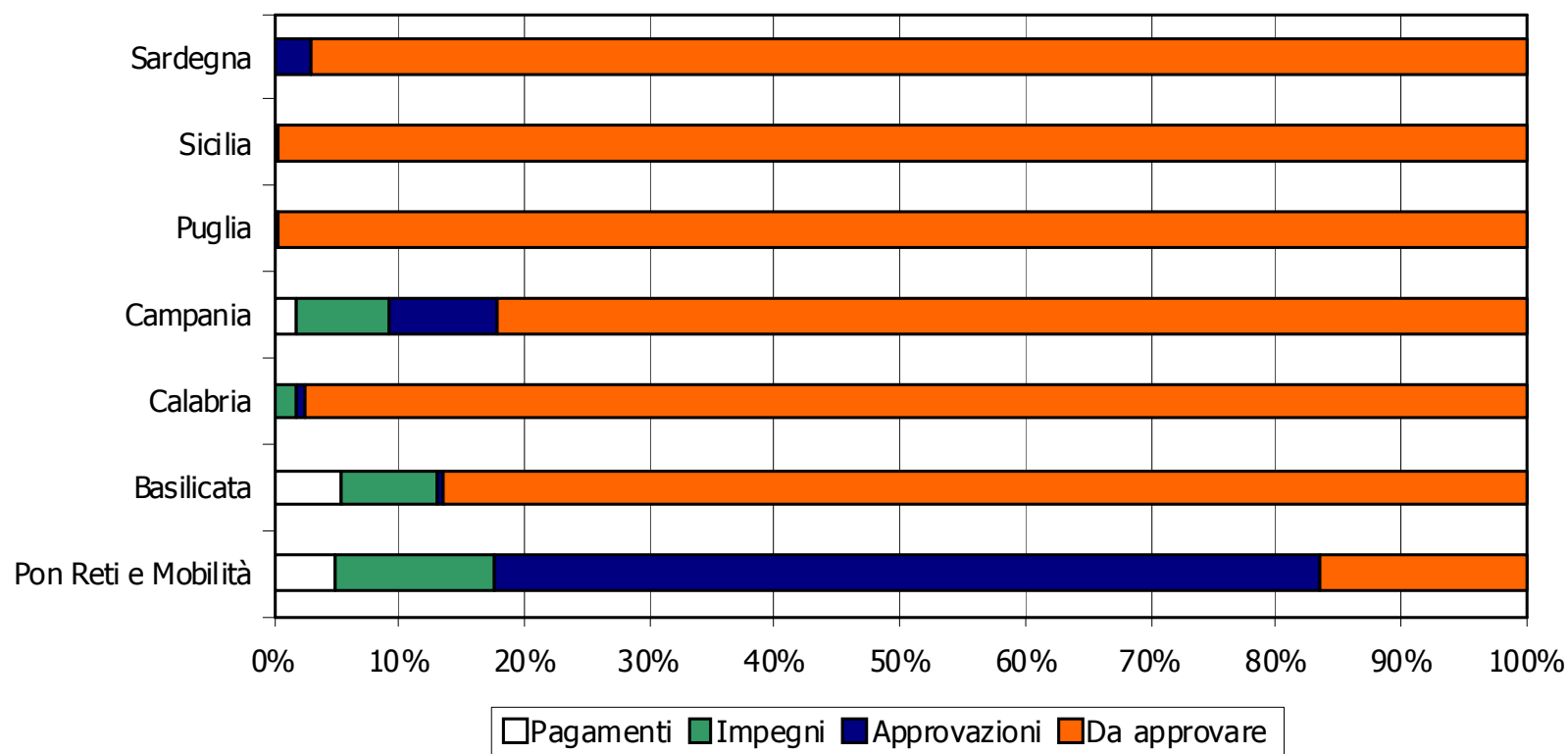
- FAS (PAR): solo 1 programma (Sicilia) approvato dal CIPE

- ➔ *Approvare i programmi che già prevedono ingenti risorse per infrastrutture*

2- Le Regioni rincorrono i livelli di avanzamento stabiliti dalla UE per i programmi dei fondi strutturali

Avanzamento dei programmi finanziati con Fondi Strutturali 2007-2013

Dati al 30 giugno 2009



Elaborazione Ance su dati Ministero Sviluppo Economico

2- I programmi regionali prevedono già importanti investimenti in infrastrutture e costruzioni

LE RISORSE DI INTERESSE DEL SETTORE NEI PROGRAMMI REGIONALI FAS

Valori in milioni di euro

Programmi regionali del Mezzogiorno	Nuova dotazione finanziaria	di cui interesse del settore	% di interesse del settore
Abruzzo (Programma Regionale)	811,1	<i>redazione in corso</i>	
Molise (Programma Regionale)	452,3	199,6	44,1%
Campania (Programma Regionale)	3.896,4	2.151,3	55,2%
Puglia (Programma Regionale)	3.105,1	2.024,4	65,2%
Basilicata (Programma Regionale)	854,4	417,2	48,8%
Calabria (Programma Regionale)	1.773,3	1.223,6	69,0%
Sicilia (Programma Regionale)	4.093,8	2.574,9	62,9%
Sardegna (Programma Regionale)	2.162,5	1.969,4	91,1%
TOTALE	17.148,9	10.560,4	61,6%

Elaborazione ANCE su delibere CIPE e documenti ufficiali

2- Tempi istituzionali troppo lunghi per l'approvazione dei programmi regionali FAS 2007-2013 del Mezzogiorno

- *Tempi lunghi per la riprogrammazione del Fas 2007-2013 e l'avvio della predisposizione del Piano per il Mezzogiorno:*
 - *Delibera CIPE del **21 dicembre 2007** – Approvazione Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 di utilizzo delle risorse Fas e dei fondi strutturali*
 - *Manovra d'estate 2008 (DI 112/2008) del **25 giugno 2008** – Riprogrammazione Fas nazionale e creazione Banca per il Mezzogiorno*
 - ***2008-2009**: Destinazione delle risorse del Fas ad altre finalità*
 - *Delibera CIPE n°1/2009 del **6 marzo 2009** – Conclusione riprogrammazione finanziaria del Fas (parte nazionale e parte regionale)*
 - *Consiglio dei Ministri del **15 ottobre 2009** – ddl Banca Mezzogiorno e incarico al Ministro Scajola di predisporre un nuovo Piano per il Mezzogiorno*
- *Tempi lunghi per l'approvazione dei programmi regionali FAS*

APPROVAZIONE DEI PROGRAMMI REGIONALI FAS 2007-2013

Regioni	Approvazione/ Presentazione da parte della Regione	Tempo trascorso*
Abruzzo	In corso di redazione	
Molise	23 febbraio 2009	<i>circa 8 mesi</i>
Campania	19 giugno 2009	<i>circa 4 mesi</i>
Puglia	24 marzo 2009	<i>circa 7 mesi</i>
Basilicata	Agosto 2009	<i>circa 2 mesi</i>
Calabria	24 agosto 2009	<i>circa 2 mesi</i>
Sicilia	Presa d'atto del CIPE il 31 luglio 2009 (<i>più di 5 mesi</i>)	
Sardegna	Marzo 2009	<i>circa 6 mesi</i>

** Per la presa d'atto dei PAR da parte del CIPE deve essere completata l'istruttoria da parte del Ministero sviluppo economico. Tale istruttoria consiste in particolare, ai sensi della delibera n°1/2009 del 6 marzo 2009, in una verifica di coerenza ed efficacia programmatica ed attuativa*

Elaborazione ANCE su documenti pubblici

2- La necessità di dare certezza alle risorse e di definire le priorità tra i fabbisogni del Fas 2007-2013

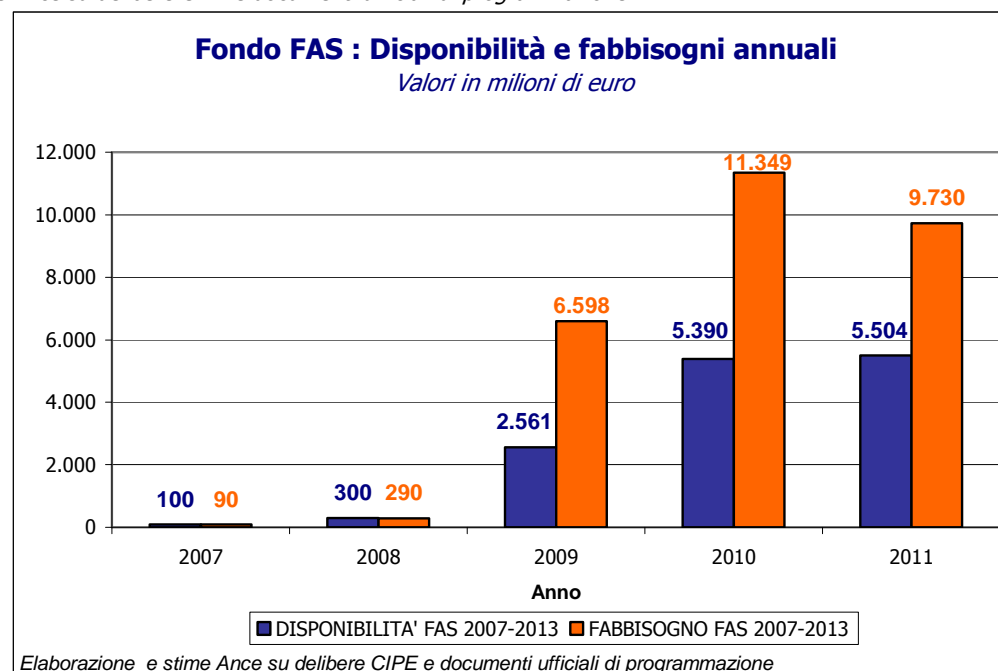
PROFILO FINANZIARIO PLURIENNALE DEL FONDO PER LE AREE SOTTOUTILIZZATE 2007-2013

Valori in milioni di euro

	2007	2008	2009	2010	2011	2012 e seguenti	TOTALE
DISPONIBILITA' FAS 2007-2013	100,00	300,00	2.561,35	5.389,76	5.503,89	40.113,00	53.968,00
FABBISOGNO FAS 2007-2013	90,00	290,00	6.598,34	11.348,57	9.730,47	25.910,63	53.968,01
<i>Fondi nazionali</i>			<i>3.603,40</i>	<i>7.299,60</i>	<i>4.380,74</i>	<i>10.125,26</i>	<i>25.409,00</i>
<i>Programmi Regionali ed interregionali</i>			<i>2.456,74</i>	<i>3.659,97</i>	<i>5.187,73</i>	<i>15.722,57</i>	<i>27.027,01</i>
<i>Pre-allocazioni ed altri interventi</i>	<i>90,00</i>	<i>290,00</i>	<i>538,20</i>	<i>389,00</i>	<i>162,00</i>	<i>62,80</i>	<i>1.532,00</i>

Nota: L'importo complessivo della dotazione Fas riportato in tabella è calcolato come somma della dotazione relativa al periodo 2007-2013, pari a 52.768 milioni di euro, alla quale si aggiungono 1.200 milioni di euro rinvenienti dalla ricognizione prevista dal citato art. 6 -quater del Dl n.112/2008, per un totale pari a 53.968 milioni di euro,

Fonte: Elaborazione e stime Ance su delibere CIPE e documenti ufficiali di programmazione



3- Zone Franche Urbane: Quale dispositivo in Italia?

- ❑ 22 zone individuate in Italia di cui **18 nel Mezzogiorno** (CIPE 8 maggio 2009)
- ❑ **Limitate agevolazioni fiscali e previdenziali per 5 anni** (con “*Phasing out*”) per rafforzare la crescita imprenditoriale e occupazionale nelle piccole imprese di nuova costituzione ivi localizzate
 - *esenzione dalle imposte sui redditi (con plafond)*
 - *esenzione dall'IRAP (con plafond)*
 - *esenzione dall'ICI*
 - *esonero dal versamento dei contributi previdenziali (con plafond)*
 - *anche agevolazioni –ulteriormente limitate- alle imprese già insediate*
 - *Nessun provvedimento per i privati*
- ❑ **50 milioni di euro** disponibili per **ciascuno degli anni 2008 e 2009**
- ❑ Modalità operative in corso di definizione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze
- ❑ Regime d'aiuto in corso di istruttoria da parte della Commissione Europea

3- Zone Franche Urbane: Quale dispositivo in Italia?

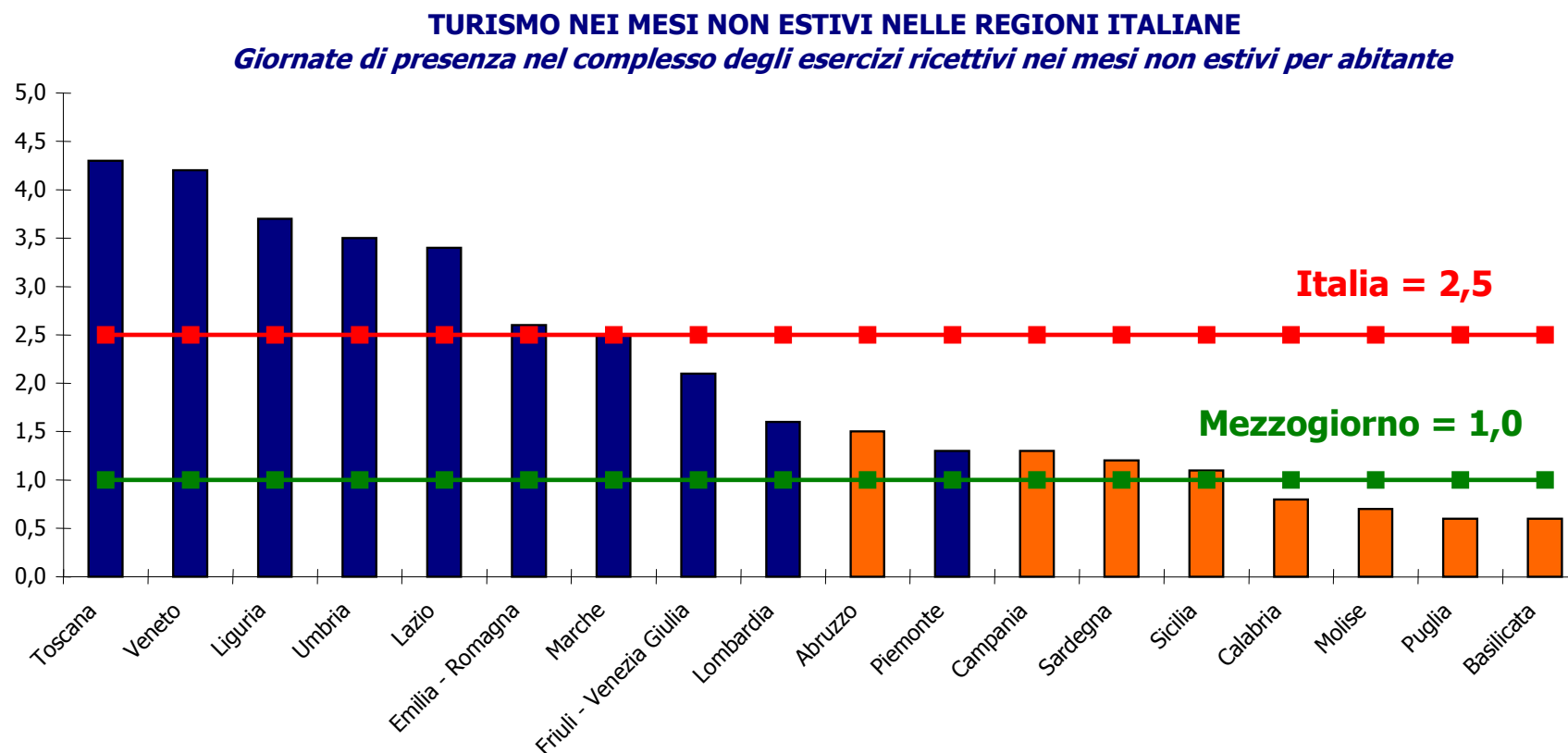


3- Zone Franche: andare oltre il dispositivo attuale

- Un regime sperimentale di incentivi fiscali di estensione limitata:
 - 18 zone franche urbane nel Mezzogiorno
 - 333.000 persone interessate (1,6 % della popolazione)
 - Uno strumento
 - a favore della crescita occupazionale e dell'attività imprenditoriale in determinati quartieri
 - a supporto di una politica di rigenerazione urbana all'interno di una città

- Necessità di passare ad un'altra dimensione di incentivi fiscali per favorire la concorrenza e lo sviluppo dell'economia e dell'imprenditorialità del Mezzogiorno

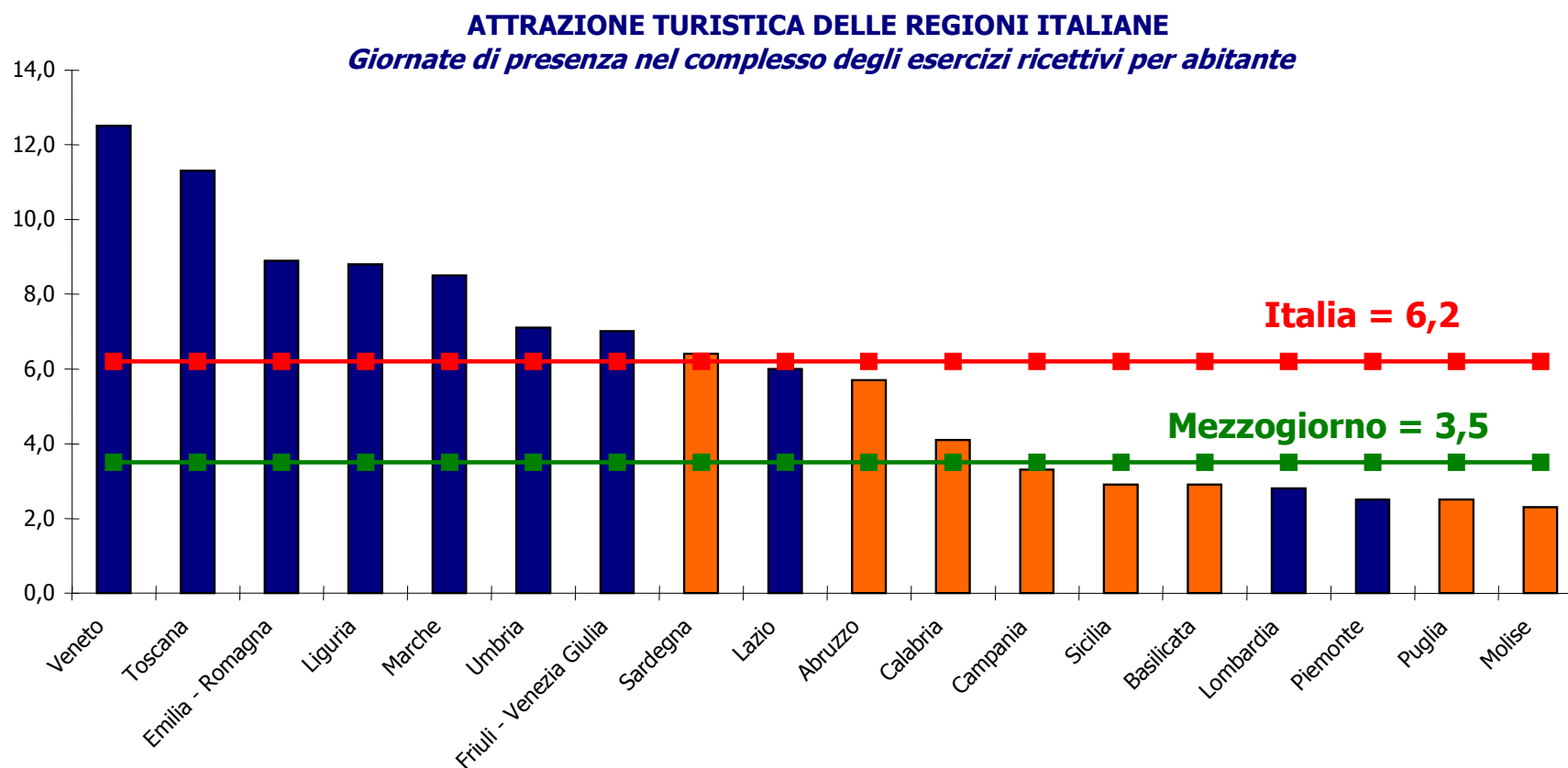
4-Turismo: La forte stagionalità delle presenze nel Sud



Nota: dall'analisi sono stati esclusi Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta, Bolzano e Trento interessati prevalentemente dal turismo invernale

Fonte: Osservatorio sull'attuazione del QSN 2007 - 2013 - Ministero dello sviluppo economico - Ottobre 2009

4-Turismo: La minore attrazione turistica delle regioni del Mezzogiorno



Nota: dall'analisi sono stati esclusi Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta, Bolzano e Trento interessati prevalentemente dal turismo invernale

Fonte: Osservatorio sull'attuazione del QSN 2007 - 2013 - Ministero dello sviluppo economico - Ottobre 2009

4-Turismo

II TRAFFICO AEREO NELLA SPAGNA MEDITERRANEA...

	2000	2008	Var. % 2008/2000
Alicante	6.017.462	9.569.074	59,0
Almeria	884.789	1.018.331	15,1
Jerez	690.928	1.297.125	87,7
Malaga	9.365.397	12.767.314	36,3
Murcia	155.516	1.876.132	1.106,4
Palma di Majorca	19.322.702	22.818.352	18,1
Reus	725.006	1.275.956	76,0
Siviglia	2.045.500	4.370.225	113,7
Valencia	2.251.338	5.770.060	156,3
Totale	41.458.638	60.762.569	46,6
Barcellona	19.498.950	30.250.376	55,1
Girona	647.996	5.509.308	750,2
Totale Spagna Mediterr.	61.605.584	96.522.253	56,7
Totale Mezzogiorno	18.749.067	28.757.815	53,4

Elaborazione Ance su dati Assaeroporti e AENA - Aeropuertos Espanoles y Navigacion Aerea

4-Turismo

II TRAFFICO AEREO NELLA SPAGNA MEDITERRANEA...

	2000	2008	Var. % 2008/2000
Alicante	6.017.462	9.569.074	59,0
Almeria	884.789	1.018.331	15,1
Jerez	690.928	1.297.125	87,7
Malaga	9.365.397	12.767.314	36,3
Murcia	155.516	1.876.132	1.106,4
Palma di Majorca	19.322.702	22.818.352	18,1
Reus	725.006	1.275.956	76,0
Siviglia	2.045.500	4.370.225	113,7
Valencia	2.251.338	5.770.060	156,3
Totale	41.458.638	60.762.569	46,6
Barcellona	19.498.950	30.250.376	55,1
Girona	647.996	5.509.308	750,2
Totale Spagna Mediterr.	61.605.584	96.522.253	56,7
Totale Mezzogiorno	18.749.067	28.757.815	53,4

Elaborazione Ance su dati Assaeroporti e AENA - Aeropuertos Espanoles y Navigacion Aerea

... E NEL MEZZOGIORNO

	2000	2008	Var. % 2008/2000
Pescara	107.282	396.303	269,4
Crotone	49.762	89.330	79,5
Lamezia T.	784.440	1.502.040	91,5
Alghero	663.570	1.379.791	107,9
Bari	1.249.209	2.488.920	99,2
Catania	3.969.807	6.050.520	52,4
Brindisi	612.805	982.508	60,3
Olbia	1.323.263	1.775.551	34,2
Palermo	3.229.764	4.441.697	37,5
Napoli	4.128.559	5.629.384	36,4
Cagliari	2.063.514	2.926.052	41,8
Reggio Cal.	538.048	534.893	-0,6
Foggia	29.044	28.554	-1,7
Trapani	-	532.272	-

Il totale dei passeggeri del Mezzogiorno è di poco superiore a quelli arrivati a Palma di Majorca. La crescita registrata in 9 anni nella Spagna Meridionale (+35 milioni di passeggeri) è superiore al totale dei passeggeri transitati in tutti gli aeroporti del Sud.

4-Turismo

GLI AEROPORTI EUROPEI CLASSIFICATI PER NUMERO DI VOLI LOW COST

<i>Classifica</i>	<i>Aeroporto</i>	<i>Arrivi medi giornalieri di voli low cost</i>
1	London Stansted	236
2	Dublin	122
3	London Gatwick	120
4	Barcellona	100
5	London Luton	99
6	Manchester	97
7	Palma de Mallorca	96
8	Amsterdam	93
9	Bonn-Colonia	91
10	Bruxelles	82
14	Malaga	70
18	Madrid	62
25	Roma Ciampino	54

Fonte: Eurocontrol – Low-Cost Carrier Market Update – 2007

Nei primi 25 aeroporti europei per traffico aereo low cost, la Spagna ha 4 aeroporti per complessivi 328 arrivi quotidiani. L'unico scalo italiano presente è Roma Ciampino, al 25 posto, con 54 arrivi quotidiani.